



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

77ª Seduta pubblica – Martedì 15 novembre 2022

Deliberazione n. 156

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA BALDIN RELATIVO A “*MODIFICHE A PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE, MISURA ESSENZIALE MA VANNO EVITATE LE SPECULAZIONI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A “PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 PER IL VENETO. MODIFICA AI SENSI DELL’ARTICOLO 11, LETTERA B) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO E DELL’ARTICOLO 4 PARAGRAFO 2 PRIMO COMMA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 808/2014 PER LA GESTIONE DEGLI EFFETTI SULL’AGRICOLTURA DELL’INVASIONE RUSSA DELL’UCRAINA E PER L’AUMENTO DELLA RESILIENZA DELL’AGRICOLTURA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.”.
(Proposta di deliberazione amministrativa n. 52)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- con la proposta di deliberazione amministrativa n. 52 vengono apportate importanti e necessarie modifiche al Programma di Sviluppo Rurale con l’introduzione della “*Misura 22 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall’impatto dell’invasione russa dell’Ucraina*”;
- si tratta di un intervento che consentirà ad agricoltori e PMI di far fronte alle ripercussioni relative all’aumento dei costi conseguenti al conflitto generatosi in seguito all’invasione dell’Ucraina da parte della Russia ed è determinante alla tenuta economica del comparto;
- per altro verso è noto che molte voci di costo, pur recentemente lievitate, non siano direttamente riconducibili alla crisi Ucraina. Ad esempio il costo dei carburanti è una circostanza risalente alla predetta crisi e oltretutto si registra un’elasticità dei prezzi solo al rialzo e non viceversa, aspetto quest’ultimo per cui è possibile ritenere che sia in corso una speculazione;
- allo stesso modo è fondamentale che a seguito dell’intervento finanziario proposto sia prevista una precisa e puntuale misurazione del suo impatto in modo da garantire che tale misura effettivamente vada a vantaggio di agricoltori e PMI colpiti dalla crisi Ucraina e di conseguenza dei consumatori finali;

- una non corretta allocazione delle risorse in capo ai soggetti legittimati comporterebbe un aumento della spesa pubblica senza che a ciò corrisponda una effettiva tutela di operatori economici e consumatori;

tutto quanto sopra premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a monitorare l'impatto dell'attivazione della misura 22 per evitare speculazioni che renderebbero inefficace la manovra.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 36
Voti contrari	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti